

Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: FISICA

Componenti docenti della CPds:

1. CAMARRI Paolo (Referente per la CPds)
2. PERFETTO Enrico

Componenti studenti della CPds:

1. CHIODINI Andrea
2. FERRETTI Luca

Eventuali persone coinvolte: nessuna oltre quelle elencate sopra

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 13/11/2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con

breve indicazione della motivazione degli incontri

10/10/2025: discussione preliminare sull'impostazione delle relazioni annuali

16/10/2025: suddivisione dei compiti tra i membri della CPds per la stesura delle bozze delle diverse relazioni

05/11/2025: revisione delle prime bozze delle relazioni annuali e consultazione degli indicatori sul portale SisValDidat

13/11/2025: lettura delle bozze e finalizzazione della versione definitiva delle relazioni

sul CdL in Fisica triennale, sul CdL in Fisica magistrale, sul CdL in Scienza dei Materiali triennale e sul CdL in Scienza e Tecnologia dei Materiali magistrale, sul CdL in Astrophysics and Space Science magistrale

Eventuali iniziative intraprese: questionario per raccolta di informazioni aggiuntive sottoposto agli studenti dei CdL magistrali in Fisica e in Scienza e Tecnologia dei Materiali

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 12

Documentazione consultata:

SMA di Fisica, CdL triennale

SMA di Fisica, CdL magistrale

SMA di Scienza dei Materiali, CdL triennale

SMA di Scienza e tecnologia dei Materiali, CdL magistrale

SMA di Astrophysics and Space Science, CdL magistrale

<https://sisvaldidat.it/HOME/> contenente le statistiche anno per anno degli indicatori relativi ai questionari compilati dagli studenti

"Considerazioni complessive"

1. Le condizioni di accoglienza delle aule dell'edificio SOGENE, in cui si svolgono le lezioni e le prove di esame dei corsi di laurea in esame, sono un problema comune che gli studenti continuano a segnalare da molti anni.

2. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengano effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica, Macroarea di Scienze MM. FF. NN.

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Triennale in Scienza dei Materiali

Classe di laurea: L-30, Scienze e tecnologie fisiche

Sede: Sogene

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Consultando i risultati dei questionari agli studenti per l'AA 2023/2024 si riporta che:

- Riguardo la soddisfazione complessiva, il quadro S5 mantiene un valore medio elevato, superiore a 8.5 punti.

Confrontando con l'a.a. 2022/2023, si registra un aumento, arrivando a 8.83, a fronte di 8.28, per la D16 (interesse verso gli argomenti trattati nel corso) e 8.32 per la D17 (soddisfazione dell'insegnamento). Attestando l'interesse dimostrato verso questo corso, estremamente attuale nell'ambito dell'innovazione tecnologica.

- Nel quadro S1 (*Organizzazione del corso di studi*), i valori medi mostrano un lieve aumento rispetto alla media del 7.7, arrivando a 7.9. Nonostante l'esiguo numero di valutazioni (circa 100), si mostra una certa stabilità della tendenza perpetrata negli anni, a dimostrazione dell'efficacia dei cambiamenti del corso di studio effettuati negli anni.

- L'accesso al solo dato integrato, cioè alla media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una analisi approfondita e l'individuazione di problemi specifici dei singoli corsi come ad esempio valutare se i CFU assegnati a ciascun corso siano effettivamente proporzionali al carico di lavoro richiesto dallo studente.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

i) La non contemporaneità dei dati forniti non consente di delineare un quadro complessivo coerente. La Scheda SUA-CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) disponibili si riferiscono entrambe all'anno 2024, mentre le opinioni dei laureati pubblicate su **SisValDidat** risultano aggiornate al 2022. I dati relativi alle opinioni degli studenti includono rilevazioni anche per l'a.a. 2024/2025; tuttavia, essendo aggiornati al mese di aprile, non coprono una finestra temporale sufficientemente rappresentativa. Per tali motivi, le analisi presentate si riferiscono principalmente all'anno accademico 2023/2024. È opportuno rilevare che la Scheda SUA e la SMA fanno riferimento all'anno solare, mentre le opinioni degli studenti si riferiscono all'anno accademico, generando così una disomogeneità temporale che rende complessa la comparazione dei dati, in quanto non riconducibili al medesimo periodo o alla stessa coorte di studenti. In coerenza con quanto sopra, le analisi sono condotte con riferimento all'anno accademico precedente a quello appena concluso.

Inoltre, l'opinione degli studenti raccolta tramite questionari somministrati dai rappresentanti degli studenti della CPDS, presenta inoltre un ulteriore scostamento temporale rispetto agli altri strumenti di rilevazione, essendo somministrato a fine anno accademico 2024/2025.

ii) Nei questionari somministrati agli studenti, le risposte vengono espresse in forma qualitativa (es. *Soddisfatto, Non soddisfatto*), mentre nella piattaforma **SisValDidat** i risultati sono riportati su una scala numerica da 1 a 10. Poiché la modalità di conversione tra le due tipologie di risposte non è documentata, la valutazione delle opinioni risulta parzialmente compromessa, in quanto non perfettamente corrispondente alle risposte originarie.

Nonostante un miglioramento dell'interfaccia grafica del portale, si osserva la rimozione, anche retroattiva e senza giustificazione esplicita, di alcune domande (dalla D18 in poi, che risultavano essere ambigue nella loro comprensione), il che limita ulteriormente la possibilità di analisi completa e coerente

b) Linee di azione identificate

i) Garantire una contemporaneità dei dati, o almeno definire una standardizzazione del periodo da analizzare, aiuterebbe una maggiore uniformità nell'analisi della situazione in esame.

ii) Rendere esplicita la formula di passaggio giudizio - valore chiarirebbe meglio alcuni valori e renderebbe più trasparente l'uso dei risultati dei questionari.

iii) Verificare che tutti gli studenti debbano compilare il questionario, anche se aggiunti manualmente dal docente al momento della verbalizzazione.

Commenti a SMA (da commissione di riesame)

I dati del CdS, pur con significato relativo per la bassa numerosità, mostrano negli indicatori IC00A, IC00B, IC00D e IC00E un andamento leggermente decrescente. La riforma del piano didattico, con la nuova laurea triennale in classe L-Sc.Mat dal 2025/26, rappresenta un passaggio decisivo per rilanciare l'attrattività del corso. Le azioni di orientamento (collaborazioni con scuole, progetti PCTO, video promozionale PLS) hanno rafforzato la visibilità della Scienza dei Materiali, disciplina ancora poco conosciuta. Restano le grandi criticità legate alla logistica e alla manutenzione della sede e a una promozione web/social di Ateneo meno incisiva. Si auspica un maggiore supporto istituzionale, vista la coerenza del CdS con le politiche di sostenibilità e innovazione.

L'indicatore IC00G (laureati in corso) è in crescita, mentre IC01 e IC02 mostrano risultati stabili ma inferiori alle attese. Le azioni correttive puntano alla riduzione del carico didattico, al tutoraggio nei corsi di Matematica e a una distribuzione più equilibrata delle attività formative. L'attrattività interregionale (IC03) resta buona, il rapporto studenti/docenti (IC05) è stabile e la qualificazione del personale (IC08) al 100%. Gli indicatori di internazionalizzazione (IC10-IC12) sono nulli, ma il CdS intende potenziarli anche attraverso la trasformazione della magistrale in lingua inglese, in continuità con il doppio titolo europeo e il programma EMJM Greenano. Nel gruppo E, IC13, IC15, IC15bis e IC16 mostrano flessioni, mentre IC14 è stabile e IC17 in aumento. Gli esiti complessivi risultano in linea o leggermente superiori alle medie di

Ateneo. Gli indicatori di soddisfazione (IC18, IC19, IC21, IC25) sono molto positivi, mentre IC22 resta sotto la media e IC24 (abbandoni) stabile al 60%. IC27 e IC28 confermano la solidità e la qualificazione del corpo docente.

Nel complesso, il CdS deve proseguire nel rinnovo del piano formativo e nel rafforzamento delle azioni di orientamento, promozione e internazionalizzazione avviate con la nuova classe L-Sc.Mat.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

In riferimento ai risultati di apprendimento riportati nel quadro **A4.b** (Scheda SUA), si rileva una buona coerenza tra metodi didattici e contenuti formativi. L'offerta didattica risulta precisa verso le materie di indirizzo quali fisica e chimica, avendo particolare attenzione ad argomenti rilevanti di attualità. L'elevato numero di corsi di laboratorio permette una comprensione più approfondita e consolidata delle tematiche studiate. L'elevata collaborazione tra corpo studenti e docenti permette la risoluzione tempestiva di problematiche individuate in itinere, che portano a una continua ottimizzazione dei programmi e corsi. Questa ottimizzazione troverà sfogo nella nuova classe di laurea L-Sc.Mat. che permetterà di avere una migliore gestione dei crediti per l'istituzione di corso.

I punteggi medi relativi ai settori **S2** (*Organizzazione dell'insegnamento*) e **S3** (*Attività didattiche e di studio*) si mantengono complessivamente elevati, stabilmente al di sopra degli 8 punti. Nel primo settore è osservabile un netto aumento della media che raggiunge i 9 punti, indicando come i docenti risultano chiari e validi sia in sede di definizione degli esami, che per la loro disponibilità a effettuare ricevimenti per risolvere eventuali problematiche o dubbi. Anche nel settore S3 si evince la validità del corpo docenti, che risulta interessato e qualificato verso gli argomenti affrontati, e tale interesse riesce ad essere trasmesso durante le lezioni. Anche la percezione del bilanciamento degli esami rispetto ai CFU assegnati mostra una stabilità a 8.6 punti (0.2 in più rispetto alla media di ateneo), mostrando come i continui interventi avvenuti negli anni per l'ottimizzazione dei corsi ha portato a una solidità dell'organizzazione degli studi. Unica voce in diminuzione risulta essere la D13 (possibile erogazione di un servizio di tutoraggio online) che si attesta nell'intorno di 7.03 dopo una diminuzione di 0.44 punti rispetto all'A.A. precedente. Questo valore mostra l'interesse o la necessità del corpo studentesco a seguire in presenza le lezioni (la cui maggiore parte costituita da corsi di laboratorio)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Una criticità rilevata attualmente e in precedenza, riguarda le condizioni delle strutture didattiche. L'edificio in cui si svolgono lezioni, laboratori e altre attività (presso la sede **Sogene**) presenta diverse problematiche strutturali e logistiche: numerose postazioni risultano mancanti o danneggiate, il sistema di climatizzazione è frequentemente inadeguato alle condizioni ambientali (con conseguenti sprechi energetici), e si

segnalano infiltrazioni d'acqua nonché la presenza occasionale di animali all'interno dei locali.

Il punteggio relativo alla domanda **D14** (*Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni*) si attesta su **7.5**, mentre la **D15** (*Adeguatezza degli spazi per attività integrative*) raggiunge **8.5**, verosimilmente grazie a condizioni migliori riscontrate nei laboratori che risultano attrezzati e ben gestiti.

Dai questionari rivolti alla componente studentesca emerge un diffuso, elevato e in continuo peggioramento del malcontento riguardo alle strutture, accentuato dall'aumento di studenti provenienti da altri corsi di laurea che utilizzano le aule della sede **Sogene**, con conseguente aggravio dei disagi logistici e percettivi.

L'impegno da parte dell'ateneo è fondamentale per migliorare le condizioni in cui la struttura versa.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

I punteggi relativi a questo ambito (S3) si mantengono stabilmente superiori a **8 punti**, a conferma di una generale soddisfazione riguardo l'organizzazione complessiva del corso di studio.

Le modalità di accertamento sono puntualmente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano, nel complesso, adeguate alla verifica delle conoscenze e competenze previste dagli obiettivi formativi.

I calendari delle lezioni, degli esami e delle sessioni risultano regolarmente pubblicati; tuttavia, la loro diffusione avviene talvolta in prossimità dell'inizio delle attività, rendendo complessa la pianificazione da parte degli studenti, in particolare nella fase di organizzazione della sessione d'esami. Inoltre dal corpo studentesco, vista la presenza di moltissimi corsi di laboratorio, viene richiesta una particolare attenzione nella gestione degli orari di lezione che spesso si traducono in giornate che iniziano dalle 9 di mattina, fino alle 19, con necessità di concludere il laboratorio stilando una relazione, che potenzialmente potrebbe essere effettuata in loco.

La coerenza tra i contenuti effettivamente svolti e le modalità di verifica risulta, in generale, rispettata.

Si evidenzia tuttavia l'assenza di uno strumento sistematico per la valutazione oggettiva di tale coerenza. In tal senso, potrebbe essere utile introdurre un **questionario post-esame**, eventualmente compilabile al momento della registrazione del voto, al fine di monitorare la congruenza tra i contenuti didattici, le modalità di verifica effettivamente adottate e quelle comunicate agli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non risulta ancora attivo un questionario post-esame volto a verificare la coerenza tra l'esperienza effettiva degli studenti e le informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti.

Una tale implementazione permetterebbe di verificare eventuali anomalie nella gestione degli esami di profitto.

Ottimizzare le ore di laboratorio, progettandole con la redazione della relazione in loco, senza gravare nell'orario extra-accademico.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'analisi approfondita degli indicatori ANVUR condotta dal Coordinatore e dalla Commissione di Riesame testimonia un'attività di monitoraggio accurata e continuativa da parte del Corso di Studio (CdS).

La discussione sugli obiettivi formativi e il coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti risultano garantiti e gestiti in modo efficace dalla Commissione Didattica. La componente studentesca esprime un livello complessivo di soddisfazione positivo. Si segnala tuttavia l'assenza di uno strumento formale e strutturato attraverso il quale gli studenti possano comunicare direttamente al CdS eventuali criticità o proposte di miglioramento, al di fuori dei questionari di valutazione e del canale di rappresentanza studentesca. Nonostante questa assenza, il corpo docenti risulta molto attento rispetto alle criticità individuate dal corpo studentesco, rendendo sempre più evidente questa collaborazione instaurata negli anni.

Il collegamento con le parti interessate è mantenuto attraverso contatti costanti e un incontro annuale dedicato, al quale è invitata a partecipare anche la componente studentesca. Il CdS mantiene rapporti consolidati con enti di ricerca e realtà aziendali, offrendo agli studenti numerose opportunità di tirocinio e collaborazione. Nel prossimo futuro si prospetta un miglioramento continuo nella valutazione del corso, anche dovuto all'istituzione della nuova classe di laurea (Sc.Mat.), che permetterà una migliore capacità di intervento e gestione del corso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'implementazione di un questionario o di un ulteriore momento formale dove raccogliere l'opinione degli studenti (anche attraverso i rappresentanti) potrebbe aiutare a riportare più puntualmente l'opinione degli studenti in tempo reale. Si evince una necessità di lavorare ulteriormente sull'attrazione di nuovi studenti (per l'intero dipartimento di Fisica), tramite orientamenti ed attività PLS, ma per raggiungere tale obiettivo è necessaria una ulteriore disponibilità del corpo docenti a collaborare, unita al corpo studentesco.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La Scheda Unica Annuale è, come ogni anno, puntualmente disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it>. Il nuovo sito della macroarea permette una fruizione relativamente semplice delle schede SUA

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che la Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione. Inoltre, una divulgazione agli studenti delle pratiche di ateneo potrebbe aiutare quest'ultimi nell'essere informati e stimolati a raccogliere informazioni e fornire utili feedback.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La commissione suggerisce di verificare la congruenza tra i contenuti dei corsi così come esposti nell'elenco dei corsi disponibile per la consultazione e l'attuale contenuto erogato. A tal fine, con il supporto degli studenti, intende intraprendere un'attività costante di monitoraggio, per supportare il coordinatore nella sua attività.

Parallelamente, la commissione suggerisce di verificare che le modalità d'esame dei singoli corsi siano coerenti con quelle esposte dai docenti all'inizio dell'attività didattica.

Si raccomanda inoltre di rendere più fruibili agli studenti le informazioni relative alle collaborazioni esterne e agli stage al fine di incentivare queste tipologie di collaborazioni (e.g. newsletter apposita, aggiornamento delle informazioni relative alle disponibilità).

Si suggerisce al CdS di implementare un momento introduttivo all'inizio del primo anno per presentare ai nuovi studenti i rappresentanti degli studenti ed illustrare le commissioni di ateneo, per poter fornire una conoscenza trasparente del funzionamento dell'università e dare maggiori strumenti.

La commissione paritetica si mostra favorevole all'eventuale implementazione della lingua inglese nella laurea triennale con l'obiettivo di aumentare l'attrattività internazionale del corso.